

Nome: Classe: Data:

L'omaggio feudale

Ecco uno di fronte all'altro due uomini: uno vuole servire, l'altro accetta e desidera essere capo. Il primo congiunge le mani e le pone, unite, in quelle del secondo: simbolo di sottomissione, a volte accentuato dall'atto d'inginocchiarsi. Chi offre le mani pronuncia poche parole, con cui si riconosce "uomo" di chi gli sta davanti. Quindi i due si baciano sulla bocca: simbolo di accordo e amicizia. Questi gesti molto semplici, e appunto perciò adatti a commuovere animi così sensibili alle apparenze, servivano ad annodare uno dei più forti legami sociali dell'età feudale. La cerimonia, spesso descritta, si chiamava omaggio. Per designare il superiore si usava il semplice nome di "signore". Il subordinato è chiamato semplicemente "l'uomo" di questo signore o a volte, più precisamente, il suo "uomo di bocca e di mani". Ma si usano anche termini più specifici: vassallo o, fino agli inizi del sec. XII, accommendato.

Questo rito mancava di qualsiasi impronta cristiana, fatto spiegabile con le sue lontane origini germaniche, ma che non poteva sussistere in una società in cui non si poteva quasi più ritenere valida una promessa non garantita da Dio. La forma dell'omaggio non fu mai modificata, ma fin dall'età carolingia, ad esso si sovrappose un altro rito, propriamente religioso: con la mano stesa sul Vangelo o sulle reliquie il vassallo giurava fedeltà al signore. Era la cosiddetta "fede".

Le due fasi del cerimoniale, tuttavia, non avevano lo stesso valore. La "fede", infatti, non aveva nulla di spe-

cifico: per mille ragioni si giurava fedeltà in una società sconvolta, dove era normale la diffidenza e l'appello a Dio sembrava uno dei pochi vincoli efficaci. Giuravano prendendo servizio gli ufficiali regi o signorili, spesso anche i chierici o i contadini davanti ai signori terrieri. L'omaggio impegnava di colpo tutto l'uomo e, in genere, non si ripeteva, mentre questa promessa quasi banale si poteva fare più volte alla stessa persona. Esistevano dunque parecchi atti di "fede" senza omaggi, ma non omaggi senza "fede". Inoltre, se i due riti erano congiunti, la superiorità dell'omaggio risaltava anche dal fatto che avveniva sempre per primo. Solo l'omaggio impegnava insieme i due uomini, mentre la fede del vassallo era un obbligo unilaterale, a cui raramente rispondeva, da parte del signore, un giuramento parallelo. L'omaggio creava veramente la relazione di vassallaggio nel duplice aspetto di dipendenza e di protezione.

Il legame durava, in teoria, quanto le due vite che univa, e si dissolveva con la morte di una di esse. Ma in pratica il vassallaggio divenne presto una condizione ereditaria, e questo permise alla regola giuridica di restare valida sino alla fine. Non era importante che gli eredi dei vassalli rinnovassero l'omaggio agli eredi dei signori: non occorre ripetere il rito ogni volta che si modificava la composizione della coppia. L'omaggio, inoltre, non poteva essere offerto né accettato per procura: il legame sociale era inseparabile dal contatto quasi fisico che l'atto stabiliva tra i due uomini.

(adattamento da M. Bloch, *La società feudale*, Einaudi, Torino)

ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Quali gesti compongono il rituale dell'omaggio feudale e qual è il significato di ciascuno di essi?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Perché il rito inizialmente non contiene elementi di carattere religioso, e perché è quasi inevitabile che essi vengano introdotti a un certo punto?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Per quale motivo si continua a considerare essenziale la promessa di fedeltà e accessorio il giuramento religioso? Quali aspetti del rito confermano questa priorità?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Quale significato attribuisce l'autore del brano al fatto che il legame vassallatico si trasmette in eredità senza che sia necessario ripetere il rito?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Che cosa si intende dicendo che “l'omaggio non poteva essere offerto né accettato per procura”? Quale significato attribuisce a questo fatto l'autore del brano?

.....

.....

.....

.....

.....

.....